

Nessun dissesto per Avola, chiuso il piano di riequilibrio. “Non abbassare la guardia”

È soddisfatta la sindaca di Avola, Rossana Cannata. Il Comune ha concluso positivamente il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2014–2023, approvato dalla Corte dei conti nel 2015 e formalmente chiuso dalla stessa Sezione di controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 182/2025. “Ad Avola non c’è dissesto: la Corte dei conti ha certificato il buon esito del piano di riequilibrio. Il Comune ha chiuso un percorso decennale iniziato nel 2014 per affrontare oltre 21 milioni di euro di squilibri ereditati. È stato un lavoro lungo, fatto di scelte difficili ma responsabili: pagamento dei debiti, tagli ai costi superflui, rigore nella spesa e maggiore efficienza nella gestione delle entrate”, commenta. Rivendicato dalla prima cittadina l’impegno in una fase complessa, condotta senza tagliare i servizi essenziali ai cittadini e continuando a investire su opere pubbliche, scuola, sociale e manutenzioni. “La Corte dei Conti chiede di continuare con attenzione sulla riscossione, sulla riduzione dei residui e sul monitoraggio degli equilibri. È una fase nuova in cui occorre con rigore consolidare i risultati raggiunti e ognuno dovrà contribuire. Pagare il dovuto, senza ritardi, né evasione, non è soltanto un obbligo di legge ma un atto di responsabilità verso la nostra comunità. Ogni tributo riscosso correttamente significa più capacità di mantenere le strade, le scuole, l’illuminazione, i servizi sociali. Chi non contribuisce mette in difficoltà l’intera città come emerge dalla delibera della Corte dei Conti. Il messaggio è semplice: se vogliamo continuare ad avere bilanci in equilibrio, investimenti e servizi, ognuno deve fare la propria parte”.

Auto in fiamme, 52enne ustionato traferito in elisoccorso a Catania

Un 52enne è rimasto ferito nell'improvviso incendio della sua auto. Si trovava sulla SS193, nei pressi dello svincolo di Augusta della Siracusa-Catania. Durante la marcia, secondo alcune testimonianze al vaglio dei Carabinieri, la vettura sarebbe stata avvolta in pochi minuti dalle fiamme. L'uomo è riuscito ad uscire dall'abitacolo e, in stato di shock, ha raggiunto la vicina stazione di servizio per chiedere aiuto. In pochi minuti è arrivata l'ambulanza del 118, mentre i Vigili del Fuoco hanno domato l'incendio.

Alla luce delle condizioni del 52enne, con ustioni alle mani ed al volto, è stato disposto il trasferimento in elisoccorso al Cannizzaro di Catania. L'uomo avrebbe riportato ustioni di secondo e terzo grado alle mani e di secondo grado al volto. Si trova ricoverato al Trauma Center in Codice Rosso. L'incendio potrebbe essere divampato durante il rifornimento di carburante.

**Melilli.
Innovazione,**

**Identità,
Leadership:**

focus sull'etica pubblica al Palazzo Municipale

“Identità, Innovazione, Leadership”. E’ il tema di un seminario formativo aperto al pubblico che si è svolto questa mattina presso l’aula consiliare del Palazzo Municipale di Melilli, un appuntamento dedicato ai temi dell’etica pubblica, dell’innovazione e della leadership amministrativa. All’incontro hanno partecipato rappresentanti istituzionali, sindaci e dirigenti dei principali settori territoriali, strategici e socio-sanitari, insieme ai vertici della giustizia tributaria e del Libero Consorzio Comunale. I lavori sono stati aperti dai referenti istituzionali e dalle autorità locali. Tra i primi interventi, la Presidente del Consiglio Comunale, Alessia Mangiafico, ha sottolineato come identità e innovazione debbano procedere in modo complementare, dichiarando:

“Aprirsi al nuovo senza perdere se stessi: questa è la sfida dell’innovazione consapevole. Una leadership autentica è quella che unisce. Identità, innovazione e leadership devono emergere come parte di una cultura condivisa.”

Il tema dell’innovazione come strumento di crescita è stato ripreso dal Comandante della Polizia Locale, Claudio Cava, che ha evidenziato l’importanza della conoscenza e dell’aggiornamento costante:

“Pensate a un veicolo da corsa: se il pilota non conosce le tecnologie che guidano la macchina, non potrà vincere. Così l’innovazione richiede consapevolezza e capacità di interpretare ciò che viene implementato. Melilli rappresenta un esempio virtuoso in questo percorso, un territorio capace di esercitare una leadership riconosciuta.”

La giornata è stata coordinata dal Dirigente dell’Area Anticorruzione e Affari Generali del Comune di Melilli, Avv. Prof. Daniel Amato, che ha guidato il dibattito sui valori della buona amministrazione e sul ruolo delle istituzioni nel

promuovere dialogo, trasparenza e fiducia nella comunità. A seguire, il Sindaco, Giuseppe Carta, ha tracciato un excursus sull'evoluzione della "Terrazza degli Iblei", illustrando i progressi compiuti dal Comune di Melilli in materia di innovazione e leadership amministrativa. Il Sindaco ha richiamato i risultati raggiunti in vari ambiti: dalla valorizzazione del territorio alla raccolta differenziata, dallo sport alla cultura, fino alle attività ricreative e d'intrattenimento che animano Melilli durante tutto l'anno. Ha inoltre ricordato le premiazioni ottenute per l'impatto sociale, le iniziative avviate, i finanziamenti impiegati e i traguardi conseguiti dalla comunità.

In conclusione, il Sindaco ha rivolto un sentito ringraziamento ai partecipanti e a tutti coloro che quotidianamente contribuiscono allo sviluppo e alla crescita del territorio.

Il Comune di Melilli esprime apprezzamento per l'ampia partecipazione e per il significativo contributo offerto alla riflessione collettiva, confermando il proprio impegno nel promuovere percorsi formativi e momenti di confronto utili al miglioramento della vita amministrativa e della comunità.

I 40 anni dello stemma del Comune di Priolo Gargallo: celebrato l'anniversario

Celebrazione in grande per il 40esimo anniversario dello stemma del Comune di Priolo Gargallo.

Il sindaco Pippo Gianni ha accolto l'omologo della città gemellata di Olawa, Tomasz Frischmann. All'iniziativa hanno preso parte, inoltre, il Generale Tommaso Gargallo di Castel

Lentini, la Storico – Letteraria, Giovanna Marino, Carmelo Susinni, consulente esperto del Sindaco per la biblioteca e le attività culturali.

L'appuntamento si è svolto al teatro comunale. Accanto al tavolo relatori, il gonfalone del Comune con due vigili urbani di picchetto in alta uniforme.

“È un grande piacere – ha sottolineato il sindaco Pippo Gianni – celebrare il nostro stemma. Racconto un aneddoto: il gallo con la zampetta alzata, secondo il responsabile del ceremoniale del Consiglio dei Ministri aveva un atteggiamento arrogante, prepotente e l’ho dovuto convincere per farmi approvare questo stemma, realizzato da uno dei nostri geometri, Carta, che purtroppo non è più con noi”.

“Questo importante evento – ha affermato Carmelo Susinni, organizzatore della cerimonia – oltre all’aspetto istituzionale commemorativo, ha voluto coinvolgere gli alunni delle scuole che hanno realizzato dei componimenti scritti e grafici relativi alla storia dello stemma di Priolo Gargallo, con approfondimenti sulla identità culturale della nostra cittadina”.

Giovanna Portella Marino ha relazionato sulle origini dello stemma, il Sindaco di Olawa ha parlato del significato simbolico del gallo nel loro stemma, auspicando ulteriori rapporti futuri con Priolo Gargallo.

Il Generale Tommaso Gargallo di Castel Lentini, visibilmente emozionato, ha rivendicato il significato dello stemma comunale raffigurante il gallo ardito della famiglia Gargallo, ricordando quello che fu il suo quarto nonno fondatore della nostra cittadina.

Gianni ha consegnato una targa alla moglie del Geom. Luigi Carta che ideò lo stemma.

Oltre al Generale Tommaso Gargallo di Castel Lentini erano presenti il Dirigente del Commissariato di Polizia di Priolo Gargallo, Salvatore Pellegrino, il Comandante della Polizia Municipale Giovanni Mignosa, il parroco Rev. Don Pietro Barraco, il Dirigente Scolastico Enzo Lonero, Tonino Margagliotti, il consulente Francesco Garufi che ha

collaborato per i contatti con Olawa.

Furti a ripetizione nella zona montana, vertice in Prefettura

Su richiesta del presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, a nome dei sette Comuni della Zona Montana, si è tenuto nelle ore scorse un incontro convocato dal Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, sulla sicurezza nelle comunità della zona iblea, a seguito dei ripetuti episodi di furti registrati nelle ultime settimane in quasi tutti i territori coinvolti.

Durante la riunione, il prefetto ha garantito la massima attenzione da parte delle forze dell'ordine, annunciando, anche a seguito del Comitato Ordine e Sicurezza pubblica svolto nei giorni scorsi, il potenziamento dei servizi di vigilanza per assicurare una presenza più capillare e costante sul territorio.

In particolare, di concerto con il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, saranno predisposti interventi mirati e attività di monitoraggio rafforzato, con l'obiettivo di prevenire e contrastare ulteriormente i fenomeni delittuosi che hanno generato preoccupazione nelle comunità.

A conclusione dell'incontro, il presidente del Libero Consorzio e i sindaci della zona montana hanno espresso il loro sentito ringraziamento al Prefetto per la tempestiva operatività nel farsi carico delle esigenze dei territori, confermando la piena collaborazione istituzionale per garantire sicurezza e serenità alle rispettive comunità.

“Passo decisivo per i vini del Sud Est Sicilia”. Nasce il Consorzio di Tutela Vini Valdinoto

Presentato oggi 22 novembre il Consorzio di Tutela Vini Valdinoto, riconosciuto dal MASAF come unico soggetto incaricato alla promozione e tutela delle DOC Eloro, Noto, Siracusa e della IGT Avola segnando un passo decisivo per i vini del Sud-Est della Sicilia. Questo nuovo consorzio nasce per promuovere e tutelare le produzioni vitivinicole dell'hinterland, unificando le DOC Noto, Siracusa, Eloro e la IGT Avola. La presentazione tenutasi nell'ex Cantina Sperimentale ha evidenziato una forte presenza femminile tra le fila delle 25 aziende presenti all'interno del Consorzio. “Questo di oggi – dichiara l'on. Luca Cannata, deputato nazionale di Fratelli d’Italia e vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera – è un risultato storico per il nostro territorio, frutto di un lavoro costante e condiviso iniziato nel 2023. Il Consorzio infatti rappresenta una svolta strategica per il comparto vitivinicolo del Sud Est Sicilia capace di unire quattro denominazioni sotto un'unica guida, superando gli individualismi e costruendo una visione di sviluppo territoriale e di promozione internazionale del nostro patrimonio enologico.” Il Consorzio a Tutela dei Vini Valdinoto, riconosciuto dal Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e del Made in Italy, da oggi è ufficialmente l’unico soggetto incaricato allo svolgimento delle funzioni di promozione, valorizzazione, tutela e vigilanza per le DOC Eloro, Noto, Siracusa e per la IGT Avola.

Melilli, quanto è difficile trovare un pediatra. Carta scrive alla Regione e chiama l'Asp

La carenza di pediatri a Melilli diventa un problema. Una criticità che pesa sulle famiglie, costrette sempre più spesso a rivolgersi a professionisti privati nei comuni vicini tra disagi logistici, liste d'attesa e costi aggiuntivi non sempre sostenibili.

Per questo l'On. Giuseppe Carta ha presentato un'interrogazione urgente al Presidente della Regione Siciliana e all'Assessore regionale alla Salute, denunciando una situazione che definisce "non più tollerabile" e chiedendo interventi immediati.

"Le famiglie di Melilli hanno diritto a un servizio sanitario adeguato, efficiente e facilmente accessibile, soprattutto quando riguarda la salute dei bambini", afferma Carta che ha deciso di intervenire anche nella sua veste di sindaco di Melilli, scrivendo direttamente alla commissaria straordinaria dell'Asp di Siracusa, Chiara Serpieri.

Nella nota, sottolinea l'urgenza di convocare un tavolo di confronto, sollecitando soluzioni rapide e condivise per ripristinare un presidio pediatrico minimo nel territorio. L'interrogazione parlamentare mette in evidenza come la carenza di pediatri a Melilli sia un problema "che perdura ormai da anni", con effetti diretti sulla tutela della salute dei minori.

A rendere la situazione ancora più critica è il recente pensionamento di alcuni dei pediatri storicamente attivi nella zona, circostanza che rischia di lasciare intere aree senza

alcuna copertura sanitaria dedicata ai bambini. Secondo quanto evidenziato da Carta, oggi in tutto il territorio ibleo quasi nessun pediatra risulta disponibile, con conseguenze potenzialmente gravi sulla continuità assistenziale e sulla gestione delle emergenze pediatriche. “La salute dei più piccoli – ribadisce – non può essere sacrificata sull’altare delle carenze organizzative. È dovere delle istituzioni ristabilire un equilibrio e garantire pari diritti a tutti i cittadini, indipendentemente dal comune in cui vivono”.

Marijuana in un casolare nelle campagne di Pachino: denunciato 33enne

Detenzione ai fini di spaccio di droga e resistenza a pubblico ufficiale. Con queste accuse la polizia dei commissariati di Pachino e Avola hanno denunciato due uomini. A seguito di predisposti controlli finalizzati al contrasto del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti, gli agenti del commissariato pachinese, insieme ad unità cinofile antidroga della Questura di Palermo, hanno eseguito una perquisizione in un casolare nelle campagne di Pachino, rinvenendo e sequestrando 33 grammi di marijuana, 5 grammi di hashish e un bilancino di precisione.

Un uomo, di 33 anni, già conosciuto alle forze di polizia, è stato denunciato.

Inoltre, agenti del Commissariato di Avola hanno denunciato un uomo di 27 anni per non essersi fermato ad un posto di controllo.

Il ventisettenne avrebbe accelerato bruscamente con la propria

autovettura urtando il dispositivo di segnalazione ALT polizia e cercando di guadagnarsi la fuga.

Bloccato poco dopo, l'uomo è stato appunto denunciato

Ancora un incidente sulla Maremonti: auto contro il guardrail, ieri scontro fra quattro mezzi

A distanza di 24 ore dall'incidente di ieri mattina, nuovo scontro sulla Maremonti, a ridosso del centro abitato di Canicattini. Questa mattina, impatto nei pressi dello stadio comunale.

Un'auto condotta da un giovane, in direzione Siracusa, nella tarda mattinata, per cause al vaglio della Municipale, ha sbandato e impattato contro il guardrail laterale. Tra le ipotesi alla base del sinistro figura il manto stradale, in pessimo stato e che, come sottolineato anche ieri dal sindaco Paolo Amenta, non garantisce più la tenuta. Il giovane ferito, fortunatamente non in modo grave, prontamente soccorso è stato trasportato all'ospedale di Siracusa. Ieri erano stati quattro i veicoli coinvolti in un incidente stradale: due furgoni e due auto. Tra i passeggeri, anche una bambina. Il sindaco Amenta ha sollecitato un intervento risolutivo da parte del Libero Consorzio Comunale, retto dal presidente Michelangelo Giansiracusa. Il primo cittadino torna ad intervenire anche oggi, manifestando tutta la stanchezza della comunità che rappresenta, alle prese con una strada realizzata negli anni '70 e mai sottoposta a manutenzione. «È un ciclo continuo che siamo ormai stanchi di contare - ha dichiarato il Sindaco

Paolo Amenta – e con l'arrivo delle piogge, il manto stradale ormai vecchio e insicuro, diventerà come sempre viscido e pericoloso per chiunque anche nel più rigido rispetto dei limiti di velocità. La mancanza poi della segnaletica stradale orizzontale e in molti tratti anche di quella verticale, alla non pulizia delle caditoie laterale e dei rami degli arbusti che da tempo coprono i guardrail, e la sera alla scarsa visibilità per mancanza o inadeguatezza dell'illuminazione, non fanno altro che aggravare il quadro disastroso di una delle più importanti arterie che collega Siracusa e la costa ai Comuni della zona montana. Non possiamo che ribadire e chieder al Presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, con il quale abbiamo aperto un dialogo su questo problema, di intervenire urgentemente e rassicurare così i cittadini di quest'area e quanti transitano sulla Maremonti».

Cumo, quasi pronta la Casa dello Studente nel centro storico di Noto

Offrirà 34 posti letto e servizi la Casa dello Studente del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (Cumo) nel centro storico di Noto, la cui realizzazione è quasi conclusa. Un investimento di circa 1 milione di euro finanziato tramite PNRR – NextGenerationEU. Il progetto è seguito anche dal deputato nazionale Luca Cannata di Fratelli d'Italia, con presidente Pignatello, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali e amministrative: come amministratore locale, sostenendo la crescita universitaria sul territorio;

come commercialista e Revisore dei Conti, promuovendo con i colleghi professionisti l'analisi tecnico-finanziaria che ha consentito la candidatura al bando e l'ottenimento dei fondi. "La Casa dello Studente va verso la definizione finale e rappresenta un risultato concreto, frutto di impegno, competenza e lavoro condiviso - dichiara Cannata -. L'università è una infrastruttura strategica per il territorio dove crescono formazione e ricerca cresce lo sviluppo sociale, culturale ed economico. Questa struttura significa opportunità reali per i giovani, corsi di laurea e percorsi accademici qualificati a disposizione del Sud-Est siciliano, senza costringerli a lasciare la loro terra per studiare. Per troppi anni abbiamo visto ragazzi partire e non tornare più. Oggi lavoriamo per trattenere talenti, creare futuro, generare indotto e offrire un'alternativa concreta. Investire sui giovani significa investire sul futuro della Sicilia". Determinante il lavoro sinergico con l'Università di Messina, partner fondativo e accademico; il Consiglio di Amministrazione del Cumo, che ha guidato il percorso deliberativo e gestionale; l'Assemblea dei Soci con i sindaci, rappresentativa dei territori consorziati; lo staff e i dipendenti del Consorzio, che garantiscono continuità amministrativa e operativa. "Fu l'on. Cannata ad analizzare il bando e suggerire la partecipazione - le parole del presidente Pignatelli - Un esempio di politica concreta e lavoro condiviso".